

COMUNE DI PELUGO



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023-2025

ANNO 2023

Allegato alla deliberazione consigliare
nr. 3 di data 10.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Paoletto
(sottoscrizione digitale)

I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali
9. Elenco delle partecipazioni
10. Altre informazioni.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio triennale è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi:

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincidente con l'anno solare (rispetto del principio 1 - Annualità);
- Il bilancio dell'ente è unico, dovendo fare riferimento ad una amministrazione che è entità giuridica unica. Il complesso unitario delle entrate finanzia la globalità delle spese. Solo nei casi di deroga legale talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio 2 - Unità);
- Il bilancio comprende tutte le finalità e obiettivi di gestione ed i valori finanziari riconducibili all'amministrazione, dando una rappresentazione veritiera e corretta della complessità dell'attività amministrativa (rispetto del principio 3 - Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle rispettive spese di riscossione, contestualmente tutte le uscite sono iscritte al lordo delle correlate entrate (rispetto del principio 4 - Integrità);

1.1 ENTRATE

Le previsioni di entrata sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari, sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo evitando che criteri di valutazione possano sottovalutare o sopravvalutare le poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato supportato da una analisi del trend storico, e si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme.

Entrate di competenza	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
FPV in parte corrente	€ 0,00	€ 19.402,83	€ 15.486,94
FPV in conto capitale	€ 167.970,00	€ 0,00	€ 0,00
1 Entrate Tributarie	€ 240.900,00	€ 224.000,00	€ 224.000,00
2 Trasferimenti correnti	€ 215.884,47	€ 95.142,20	€ 95.142,20
3 Entrate extratributarie	€ 458.472,15	€ 509.254,48	€ 512.574,48
4 Entrate in conto capitale	€ 1.945.335,48	€ 23.663,48	€ 20.003,48

5 Riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7 Anticipazione tesorerie	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
9 Entrate conto terzi	€ 683.600,00	€ 464.000,00	€ 464.000,00
Totale	€ 3.852.162,10	€ 1.475.462,99	€ 1.471.207,10

1.1.1 Tributi

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti IMIS sono state previste sulla base degli incassi 2022. Non sono previste variazioni di aliquote comunali né regolamentari, ma è previsto un adeguamento dei valori delle aree edificabili che influisce sul gettito aumentandolo ad Euro 224.000,00.

In merito all'attività di accertamento è stata prevista l'entrata una tantum IMIS da accertamento anni precedenti relativamente ad anni precedenti per Euro 16.900,00.

1.1.2 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio sono formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La quota ex fim per gli anni 2023-2024-2025 erogabile da Cassa del Trentino è pari ad Euro 4.669,60 annui. Tale importo serve per coprire le corrispondenti annualità di Euro 4.669,60 relative all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata dalla Provincia Autonoma di Trento (ex deliberazione Giunta Provinciale n. 1035/2016). Pertanto l'utilizzo dell'ex Fim in parte corrente per gli anni 2023-2024 e 2025, in ottemperanza con i principi definiti dal protocollo d'intesa, è il seguente:

	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Ex FIM - utilizzato in parte corrente	€ 4.669,60	€ 4.669,60	€ 4.669,60

Altra entrata provinciale è derivante dal Fondo emergenziale istituito con il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 a sostegno della parte corrente dei bilanci comunali. Tale fondo è stato costituito in considerazione del fatto che la crisi economica in atto ha determinato considerevoli aumenti nei costi energetici e, più in generale, dei prezzi di tutti i beni e servizi al fine di consentire il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e quindi la continuità nell'erogazione dei servizi. Tale fondo ammonta per il Comune di Pelugo per il solo anno 2023 ad Euro 63.107,44.

Ulteriori entrate provinciali per le annualità 2023-2024-2025 sono:

- Trasferimento compensativo provinciale per minor gettito IMIS per esenzione abitazione principale pari ad Euro 10.812,59;
- Trasferimento provinciale per rinnovo contratto dipendenti pubblici pari ad Euro 6.529,20;
- Trasferimento provinciale per copertura quota SANIFOND pari ad Euro 704,00;
- Trasferimento provinciale compensativo per minor gettito IMIS immobili in categoria cat. D pari ad Euro 5.252,29;
- Trasferimento compensativo accisa pari ad Euro 5.495,32;
- Trasferimento per adeguamento indennità di carica amministratori locali pari ad Euro 23.400,00.

E' prevista la somma di Euro 35.340,00 per l'anno 2023 ed Euro 37.620,00 per gli anni 2024 e 2025 quale quota a rimborso dai Comuni facenti parti della convenzione per le funzioni dell'Ufficio Tecnico per il dipendente del Comune di Pelugo che vi presta servizio.

E' prevista inoltre la somma di Euro 39.900,00 per l'anno 2023 quale quota a rimborso una tantum dai Comuni facenti parti della convenzione per le funzioni dell'Ufficio Tecnico per il dipendente del Comune di Pelugo assunto in sostituzione fino al 31.12.2023 che vi presta servizio

E' prevista la somma di Euro 871,13 per l'anno 2023 quale trasferimento corrente una tantum per contributo IMIS a favore di esercenti e artigiani per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Sono previsti Euro 800,00 per gli anni 2023-2024-2025 quale rimborso dal Comune di Spiazzo per gestione acquedotto intercomunale.

Sono previsti Euro 12.417,90 per l'anno 2023 quale rimborso dal Comune di Spiazzo per quota parte del canone di concessione idrica e dei sovraccanoni BIM relativi alla realizzazione della centrale idroelettrica sul Rio Bedù.

Sono previsti Euro 6.585,00 per l'anno 2023 quali rimborsi per le elezioni provinciali.

1.1.3 Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni comunali, gli interessi attivi, le entrate da redditi di capitale ed i rimborsi di altre entrate correnti, qui di seguito riassunti:

Entrate extratributarie	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Vendita di beni e servizi dell'Ente (proventi servizio idrico, vendita energia elettrica, affitti attività commerciali, diritti, funghi, concessioni in uso varie, legname)	€ 159.352,15	€ 496.634,48	€ 499.954,48
Proventi per attività di controllo (multe per violazioni codice strada)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Interessi attivi	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Entrate redditi di capitale (dividendi partecipate)	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00
Rimborsi e altre entrate (rimborsi vari)	€ 298.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Totale	€ 458.472,15	€ 509.254,48	€ 512.574,48

Gli aggregati più significativi sono:

- Le entrate derivanti dal servizio idrico integrato relativo all'esercizio 2023, perché sulla base dei principi contabili sono imputate al bilancio nel periodo in cui il servizio è reso all'utenza. Sulla base delle indicazioni della giunta comunale, l'aspettativa di introito per il servizio acquedotto è pari ad euro 19.400,00, per il servizio fognatura euro 3.818,00 mentre per il servizio depurazione l'entrata è pari ad euro 16.929,00.
- Le entrate derivanti dalla vendita di legname pari a Euro 20.000,00, ricavi presunti in base alla ripresa annua e dall'andamento del prezzo del mercato in considerazione del fatto che a seguito di riformarsi di bostrico conseguente all'evento calamitoso di ottobre 2018 (Vaia) il Servizio Foreste Provinciali ha deciso di limitare il taglio alle sole piante bostricate per ragioni di ordine fitopatologico;

- Le entrate derivanti dall'affitto d'azienda del Bar-Ristorante presso l'edificio nel Parco Masere pari a presunti Euro 15.250,00 per l'anno 2023-2024-2025. Il contratto attuale è stato rinnovato fino al 31.12.2026;
- Le entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla centrale idroelettrica sull'acquedotto comunale pari a presunti Euro 39.357,15 per l'anno 2023 e 39.000 per gli anni 2024 e 2025;
- Le entrate derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla centrale in costruzione sul Rio Bedù pari a presunti Euro 302.900,00 per l'anno 2024 e 306.000,00 per l'anno 2025 come da nuovo Piano Economico Finanziario redatto dal dott. Mocatti Gianni (Prot. 448 dd. 07.02.2022). Si ipotizza infatti che la centrale idroelettrica sul Rio Bedù entri in funzione nell'anno 2024;
- Le entrate derivanti dal rimborso spese spazzamento strade dalla Comunità delle Giudicarie – Servizio Tia pari ad Euro 10.436,00;
- Le entrate derivanti dai sovracanoni idroelettrici pari ad Euro 21.000,00;
- Le entrate derivanti dall'affitto della Malga Barusela e dalla Cascina Tof Tort quantificati in Euro 2.141,00;
- Il nuovo Canone Unico, in sostituzione dell'imposta di pubblicità e della Cosap, per un importo presunto di Euro 4.944,00.

1.1.4 Entrate in conto capitale

Le risorse di questa categoria, salvo deroghe espresse dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi di investimento, rendendo quindi effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura delle spese della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale e le entrate da alienazione. Le previsioni di entrata rispecchiano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile:

- Contributi agli investimenti nei seguenti importi:
 - Quota EX FIM – Fondo investimenti minori: Euro 9.541,82 (residuo 2022);
 - Canoni aggiuntivi Bim Euro 213.755,00 da utilizzare nell'anno 2023, Euro 23.663,48 da utilizzare nell'anno 2024 ed Euro 20.003,48 da utilizzare nell'anno 2025;
 - Contributo Bim – Piano Triennale: Euro 257.500,00, spostati con variazione di esigibilità anno 2022 richiesti per finanziare il progetto di “Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”;
 - Contributo dal Comune di Spiazzo pari ad Euro 250.000,00 per i lavori di “Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”, spostati con variazione di esigibilità dal 2022;
 - Apporto di capitale del Bim pari ad Euro 800.000,00 per finanziare i lavori di Realizzazione centrale elettrica sul Rio Bedù”, spostati con variazione di esigibilità dal 2022;
 - Contributo Bim – Piano straordinario: Euro 108.500,00 spostati con variazione di esigibilità dal 2022 per finanziare la realizzazione della centrale elettrica sul Rio Bedù.
 - Contributi destinati alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza per Euro 83.790,52;
 - Contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano pari ad Euro 5.000,00 per l'anno 2023;
 - Fondo per gli investimenti programmati dai comuni art. 11 L.P. 36/93: Euro 65.523,14 residui anno 2022 di cui Euro 19.000,00 da utilizzare per opere riguardanti l'efficientamento energetico.

Entrate conto capitale	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
contributi agli investimenti	€ 931.580,48	€ 0,00	€ 0,00
altri trasferimenti in conto capitale	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00
entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 213.755,00	€ 23.663,48	€ 20.003,48
altre entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.945.335,48	€ 23.663,48	€ 20.003,48

1.1.5 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da tesoriere. La previsione indica la dimensione complessiva delle aperture di credito giornaliero. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito dell'ente essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro l'anno. La previsione di entrata a cui si contrappone uno stanziamento di uscita (chiusura di anticipazione) indica la stima della sommatoria dei saldi di apertura di credito giornalieri.

Entrate di competenza	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Anticipazioni da tesoriere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Parziale	140.000,00	140.000,00	140.000,00

1.2 SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione dei flussi finanziari. Sono state considerate solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento evitando sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste di spesa. Le stime delle uscite sono state precedute da una analisi storica, gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio essendo per natura di previsione non può essere immodificabile.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli:

Spese di competenza	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
1 Spese correnti	€ 632.274,31	€ 846.789,91	€ 842.534,02
2 Spese in conto capitale	€ 2.391.618,19	€ 20.003,48	€ 20.003,48
3 Spese per incremento attività finanziarie			
4 Rimborso prestiti	€ 4.669,60	€ 4.669,60	€ 4.669,60
5 Chiusura anticipazioni	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
7 Spese per conto terzi	€ 683.600,00	€ 464.000,00	€ 464.000,00
Totale	€ 3.852.162,10	€ 1.475.462,99	€ 1.471.207,10

1.2.1 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e le altre spese correnti e vengono di seguito riassunte:

Spese correnti	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 190.822,12	€ 132.870,14	€ 132.870,14
02 Imposte e tasse a carico	€ 17.226,66	€ 13.851,66	€ 13.851,66
03 Acquisto di beni e servizi	€ 269.106,16	€ 296.147,50	€ 290.912,16
04 Trasferimenti correnti	€ 132.564,13	€ 334.913,00	€ 339.221,34
07 Interessi passivi	€ -	€ -	€ -
09 Rimborsi e poste correttive	€	€	€

10 Altre spese correnti	€ 22.555,24	€ 69.007,61	€ 65.678,72
Totale	€ 632.274,31	€ 846.789,91	€ 842.534,02

Le spese per il personale ammontano a complessivi Euro 190.822,12 nel 2023 e 132.870,14 nel 2024 e 2025, sono comprensive anche del trasferimento sul fondo sanitario nazionale e dei diritti di segreteria spettanti al segretario. Per il 2023 comprendono anche la quota una tantum per liquidazione TFR dipendente servizio demografico. Gli oneri sono imputati all'esercizio in cui vengono liquidate le prestazioni. Si precisa che la maggior spesa prevista per il personale per l'anno 2023 deriva inoltre dall'assunzione in sostituzione del tecnico comunale fino al 31.12.2023.

Le spese per imposte e tasse ammontano a complessivi Euro 17.226,66 per l'anno 2023, e 13.851,66 nel 2024 e 2025. Comprendono l'IRAP sulle retribuzioni, sulle indennità e sui gettoni di presenza e la Tariffa di Igiene Ambientale.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono imputate secondo il principio di iscrizione al bilancio nell'esercizio in cui la prestazione viene completamente adempiuta. Per i contratti infranuali o di somministrazione periodica le spese sono attribuite pro quota agli anni in cui viene maturata la prestazione. Di seguito vengono dettagliate:

Missione/Macroaggregati 03 Acquisto di beni e servizi	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
1 Servizi istituzionali	€ 141.104,16	€ 134.354,16	€ 133.294,16
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ -	€ -
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ -	€ -
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 0,00	€ -	€ -
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ -	€ -
7 Turismo	€ 0,00	€ -	€ -
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 39.450,00	€ 39.450,00	€ 39.450,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 30.200,00	€ 30.200,00	€ 30.200,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 52.092,00	€ 48.883,34	€ 44.408,00
11 Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ -
12 Diritti sociali politiche sociali	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00
17 Energia e diversificazione delle fonti	€ 3.660,00	€ 40.660,00	€ 40.960,00
20 Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ -
99 Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Totale	€ 269.106,16	€ 296.147,50	€ 290.912,16

Le spese per trasferimenti correnti riguardano i trasferimenti a favore di altre amministrazioni, i rimborsi spese personale tecnico in convenzione, per il servizio di segreteria in convenzione, le spese per servizi quali le scuole (elementari e medie), gli asili nido convenzionati, il CRM, le spese per il mantenimento del server a livello sovracomunale, le spese per i programmi informatici dell'Ufficio Tecnico in convenzione, le quote di compartecipazione alla piscina di Spiazzo, alla sciovia di Bolbeno, i contributi ordinari all'Azienda di Promozione Turistica Locale, i contributi ordinari alla Pro Loco, la quota associativa marchio Family, la quota parte convenzione per associazione Golf Rendena, la quota parte relativa al servizio di mobilità/trasporto turistico previsto durante la stagione invernale, la quota parte per i servizi domiciliari, la

quota associativa per la Fondazione Caduti dell'Adamello, le quote di diritti alla Provincia Autonoma di Trento, le spese per la gestione associata del Consorzio Forestale, le spese per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, la quota parte funzionamento SEM, le migliori boschive da versare alla Provincia, i canoni di derivazioni idriche da versare alla Provincia, il contributo ordinario ai VVFF e i contributi vari ad enti e associazioni, i contributi IMIS per esercenti e artigiani dei comuni sotto i 5.000 abitanti previsti dallo Stato per l'anno 2023, la quota di partecipazione agli utili per la vendita di energia elettrica ricavata dalla centrale sul Rio Bedù all'impresa esecutrice dei lavori e al Bim per gli anni 2024 e 2025. Si sottolinea che in virtù della convenzione sottoscritta con il Comune di Spiazzo il comune di Pelugo non deve più trasferimenti per servizi al Comune di Spiazzo dall'entrata in funzione della centrale idroelettrica sul Rio Bedù e pertanto dal 2024 non si prevedono più i costi per le convenzioni riguardanti asilo nido, scuole medie, piscina e CRM. Le spese per trasferimenti correnti vengono di seguito dettagliate:

Missione/Macroaggregati 04 Trasferimenti correnti	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
1 Servizi istituzionali	€ 53.900,00	€ 53.900,00	€ 53.900,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
5 Tutela e valorizzazione beni	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
6 Politiche giovanili	€ 4.820,00	€ 2.340,00	€ 2.360,00
7 Turismo	€ 5.722,00	€ 5.722,00	€ 5.722,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 12.800,00	€ 15.300,00	€ 16.788,34
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
11 Soccorso civile	€ 4.800,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
12 Diritti sociali politiche sociali	€ 4.901,00	€ 2.401,00	€ 2.401,00
14 Sviluppo economico e competitività	€ 871,13	€ 0,00	€ 0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti di energia	€ 24.900,00	€ 237.900,00	€ 240.700,00
Total	€ 132.564,13	€ 334.913,00	€ 339.221,34

Altre spese correnti trattasi di un aggregato residuale che viene stanziato per un importo di euro 22.555,24 nel 2023, 69.007,61 nel 2024 e 65.678,72 nel 2025. Questo aggregato comprende le spese per IVA a debito, Assicurazioni, e Fondi e accantonamenti.

Fondo di riserva Nella missione 20 viene iscritto il Fondo di riserva. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento previsto a bilancio 2023 è pari ad euro 2.522,77, di Euro 2.560,31 per il 2024 e di Euro 2.560,31 per il 2025.

	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Totale spese correnti	€ 632.274,31	€ 846.789,91	€ 842.534,02
massimo stanziabile 2%	€ 12.645,49	€ 16.935,80	€ 16.850,81
minimo stanziabile 0,3%	€ 1.896,83	€ 2.540,37	€ 2.527,60
fondo di riserva previsto	€ 1.897,05	€ 2.541,04	€ 2.528,04

Fondo di riserva di cassa Nella missione 20 viene iscritto anche il Fondo di riserva di cassa. Per l'articolo 166 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali devono iscrivere un fondo di riserva non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in solo termini di cassa utilizzabile su deliberazioni dell'organo esecutivo

	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Totale spese correnti	€ 632.274,31		
minimo stanziabile 0,2%	€ 1.264,55		
massimo stanziabile 2%	€ 12.645,49		
fondo di riserva di cassa	€ 2.000,00		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere definito come l'insieme delle posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

La dimensione iniziale del fondo è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata nell'ultimo rendiconto (avanzo non ancora vincolato perché il rendiconto 2022 non è stato ancora approvato) integrata con la quota stanziata con l'attuale bilancio. La dimensione effettiva e definitiva sarà definita solo a rendiconto e comporterà il congelamento di una quota di avanzo.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stata iscritta fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'ammontare della voce accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel prospetto che segue viene evidenziato il calcolo che ha portato alla definizione del fondo crediti; per gli anni 2017-2021 per le varie entrate è stato calcolato il rapporto fra riscosso (competenza e residui) e accertato. E' stata successivamente calcolata la media ponderata dei titoli, ed il completamento a 100 del risultato è stato applicato ai rispettivi stanziamenti di entrata 2023 per definire l'importo del fondo.

calcolo fondo crediti dubbia esigibilità			
riferimento bilancio		% di acc.	
405 proventi acquedotto comunale	€ 19.400,00	3,3433%	€ 648,60
404 proventi fognatura comunale	€ 3.818,00	0,0394%	€ 1,50
406 proventi depurazione comunale	€ 16.929,00	4,5404	€ 768,64
36 - accertamenti IMU	€ 16.900,00	6,5648%	€. 1.109,45
505 – Vendita legname	€ 20.000,00	0,00%	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO			€ 2.528,19

In ottemperanza ai principi contabili definiti nell'allegato A/2 al D.Lgs 118/2011 per il 2023 il fondo crediti deve essere almeno pari al 100% quindi pari ad Euro 2.528,19 per il 2023 ed Euro 1.418,74 per gli anni 2024 e 2025.

Accantonamento per organismi partecipati in perdita

Dalla disamina dei rendiconti di gestione anno 2021 degli organismi partecipati in perdita, emerge che per tale anno nessuna società partecipata ha chiuso in perdita. Stante la crisi economica attuale si opta di accantonare una cifra presunta di Euro 500,00 per l'anno 2023 e di Euro 315,00 per gli anni 2024 e 2025.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/201, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2021 impone l'applicazione di un fondo di garanzia debiti commerciali sugli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per l'acquisto di beni e servizi, per ritardi di registrati nell'esercizio precedente sulla Piattaforma dei debiti commerciali.

Si segnala che essendo segnalati ritardi nei pagamenti per l'anno 2022 nella Piattaforma dei debiti commerciali, non si procedere all'istituzione del fondo in parola.

EQUILIBRI FINANZIARI E CONTABILI

Il sistema di bilancio è basato sul rispetto del pareggio generale tra entrate e uscite e separa la destinazione della spesa in due grandi categorie: gestione corrente, gestione investimenti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa (quest'ultima relativa al solo esercizio 2023). Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono stati dimensionati in maniera da garantire le obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi tenendo conto naturalmente del principio 16 Competenza finanziaria che dichiara come le obbligazioni debbano essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadenza.

Equilibrio di bilancio 2023	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente (compreso fondo vincolato in parte corrente)	€ 564.500,49	€ 564.500,49	€ -
Investimenti (compreso fondo vincolato in parte straordinaria)	€ 2.464.061,61	€ 2.464.061,61	€ -
Movimenti fondi	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 683.600,00	€ 683.600,00	€ -
Totale	€ 3.852.162,10	€ 3.852.162,10	€ -
Equilibrio di bilancio 2024	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	€ 847.799,51	€ 847.799,51	€ -
Investimenti	€ 23.663,48	€ 23.663,48	€ -
Movimenti fondi	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 464.000,00	€ 464.000,00	€ -
Totale	€ 1.475.462,99	€ 1.475.462,99	€ -
Equilibrio di bilancio 2025	ENTRATE	USCITE	Risultato
Corrente	€ 847.203,62	€ 847.203,62	€ -
Investimenti	€ 20.003,48	€ 20.003,48	€ -
Movimenti fondi	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -
Servizi conto terzi	€ 464.000,00	€ 464.000,00	€ -
Totale	€ 1.471.207,10	€ 1.471.207,10	€ -

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti proprio per la diversa natura dei due ambiti d'azione. Nel costruire la parte corrente, composto dalle entrate e uscite necessarie al normale

funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola del pareggio. Per attribuire gli importi ai singoli esercizi è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata prevendendo l'imputazione delle entrate e delle spese all'esercizio in cui andranno a scadere le singole obbligazioni giuridiche. In particolare lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio in cui l'obbligazione sorta diverrà esigibile. In particolare l'equilibrio di parte corrente è stato così garantito:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
FPV in parte corrente	€	€ 19.402,83	€ 15.486,94
Parziale	€	€ 19.402,83	€ 15.486,94
Entrate tributarie	€ 240.900,00	€ 224.000,00	€ 224.000,00
Trasferimenti correnti	€ 215.884,47	€ 95.142,20	€ 95.142,20
Entrate extratributarie	€ 458.472,15	€ 509.254,48	€ 512.574,48
'- entrate non ricorrenti -	€ 350.756,13	€ -	€ -
Entrate correnti	€ 564.500,49	€ 847.799,51	€ 847.203,62
Spese correnti	€ 632.274,31	€ 846.789,91	€ 842.534,02
Q.ta capitale ammortamento mutui	€ 4.669,60	€ 4.669,60	€ 4.669,60
Spese totali	€ 636.943,91	€ 851.459,51	€ 847.203,62
'- Spese correnti non ricorrenti	€ 72.443,42	€ 3.660,00	
Saldo	€ -	€ -	€ -

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, questo per garantire una sorta di autonomia finanziaria dei due comparti. In quest'ambito è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento delle spese previste con altrettante risorse di entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive. Il prospetto evidenzia l'equilibrio in conto capitale:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
FPV in parte capitale	€ 167.970,00	€ 0,00	€ 0,00
Parziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale	€ 1.945.335,48	€ 23.663,48	€ 20.003,48
Entrate per riduzioni attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale	€ 2.113.305,48	€ 23.663,48	€ 20.003,48
2 Spese in conto capitale	€ 2.391.618,19	€ 20.003,48	€ 20.003,48
+ Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	€ 9.090,29	€ 3.660,00	
'- Entrate in parte corrente destinate al finanziamento conto capitale	€ 287.403,00	€ -	€ -
Saldo	€ -	€ -	€ -

1.5 COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui è sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare tali voci che alimentano il fondo sono quelli stabiliti dai principi applicati alla contabilità finanziaria potenziata; in particolare la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata nelle uscite di quell'esercizio alla voce fpv di uscita e nel fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Il prospetto evidenzia sinteticamente la composizione del fondo pluriennale vincolato:

Composizione del Fondo pluriennale vincolato	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Precedenti impegni coperti da fpv			
fpv iniziale	0,00	0,00	0,00
Spese imputate in competenza coperte da FPV di entrata	0,00	0,00	0,00
Componente pregressa fpv	0,00	0,00	0,00
Nuovi impegni imputati in esercizi futuri da fpv			
Impegni da imputare all'esercizio n+1	0,00	19.402,83	15.486,94
Nuova componente di fpv di ciascun anno	0,00	19.402,83	15.486,94
fpv al 31.12 di ogni anno			
Componente pregressa fpv	0,00	0,00	0,00
Componente nuova fpv	0,00	19.402,83	15.486,94
Nuova componente di fpv di ciascun anno	0,00	19.402,83	15.486,94

Il fondo pluriennale vincolato è sottoposto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio con la riclassificazione in parte corrente e in conto capitale:

Composizione del Fondo pluriennale vincolato	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
fpv applicato alla parte corrente del bilancio	0,00	19.402,83	15.486,94
fpv applicato alla parte in conto capitale del bilancio	167.970,00	0,00	0,00
Totale	167.970,00	19.402,83	15.486,94

2. ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE

Al progetto di bilancio 2023 2024 2025 non viene applicato avanzo di amministrazione presunto 2022

3. ELENCO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISTINGUENDO I VINCOLI

Al progetto di bilancio 2023 2024 20254 non viene applicato avанzo di amministrazione presunto 2022

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Al progetto di bilancio 2023 2024 2025 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento

5. NEL CASO DI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI DEFINIRE LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA

Non vi sono investimenti nuovi da finanziare con fondo pluriennale vincolato.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRESTARE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

L'ente non ha prestato ne presterà garanzie principali e sussidiarie nei confronti di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

L'ente non ha contratto strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

Si rimanda in toto l'elenco presente nel DUP

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Si rimanda in toto l'elenco presente nel DUP